

SPEZIA RISORSE SPA

Via Giovanni Pascoli 64, La Spezia

Capitale Sociale € 1.000.000 int. versato

Codice Fiscale e numero iscrizione Registro Imprese

La Spezia: 001222120113

REA CCIAA di La Spezia nr. 110754

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2016 che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione chiude con una perdita pari ad euro 61.351.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 29/11/2005 con atto notaio Nalli, è una Società mista (pubblico-privata) istituita ai sensi dell'art. 52, comma 5 lett.b) del D.Lgs 446/97 ed ha come oggetto l'attività di gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, accertamento e la riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali ed assimilate del Comune della Spezia ed eventualmente anche di altri enti pubblici e di Società di servizi pubblici locali.

Nel corso del 2006 la Società ha ottenuto l'iscrizione all'Albo nazionale dei soggetti abilitati a svolgere attività di accertamento e riscossione (previsto dall'art. 53, D.Lgs 446/97 e succ. modif. ed integr.) e tale qualificazione è stata riconfermata dal Ministero dell'Economia e Finanze negli esercizi successivi.

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

La società, nel corso del 2016, ha portato a compimento progetti di innovazione e riorganizzazione assai rilevanti sia verso la platea dei contribuenti che nel proprio ambito operativo.

A tale proposito si evidenzia l'impegno di Spezia Risorse volto a migliorare le prestazioni rese ai contribuenti. Per il raggiungimento di tale obiettivo si è provveduto ad ottimizzare i servizi web rivolti all'utenza attraverso la creazione del "cassetto fiscale" del contribuente a cui si può accedere effettuando l'iscrizione online. Il cittadino ha così autonomo e riservato accesso alla propria posizione fiscale potendone visualizzare lo stato attuale, stampare copia della documentazione trasmessa dalla Società, controllare i pagamenti effettuati. A fine 2016, prima sul territorio locale, Spezia Risorse ha attivato i canali di pagamento on line attraverso il nodo "PagoPA". Sempre nell'ambito dei servizi web occorre segnalare l'implementazioni nel settore dei Servizi Educativi comunali: pagamento della refezione, verifica giornate di presenza del proprio figlio presso le scuole comunali, rinnovo on line delle iscrizioni. Inoltre, il flusso delle informazioni al contribuente è stato realizzato con un costante e attivo rapporto con l'utenza, in modo diretto, tramite il nostro Front-Office. Al riguardo, nel corso dell'anno si è concretizzato un processo organizzativo e formativo teso a realizzare, presso i nostri uffici, sportelli unici polivalenti per l'utenza: ciò ha comportato una rilevante ottimizzazione dell'uso delle risorse umane e un'efficace capacità di risposta in quelle occasioni in cui il flusso dei contribuenti presenta particolari picchi di presenza e attività, riuscendo in tal modo a ridurre i tempi di attesa.

Il gettito complessivo riscosso per IMU ordinaria è stato pari ad € 19.134.000 circa e la Società ha potuto contabilizzare ricavi diretti dalla gestione di tale imposta pari ad € 995.000 circa. L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dalle abrogazioni della Tassa sull'abitazione principale – TASI – e dell'IMU sui fabbricati destinati ad attività produttive – c.d. imbullonati. La nuova normativa, pur avendo profondamente modificato il quadro applicativo delle

imposte, non ha comportato nel corso dell'anno una diminuzione delle attività a carico della Società che ha mantenuto, di fatto, inalterate sia le funzioni di front-office (variazioni, informazioni, ecc.) sia l'impegno sul fronte delle azioni di accertamento della base imponibile. L'esenzione di imposta per le abitazioni principali e per i fabbricati destinati ad attività produttive ha però comportato una significativa diminuzione del gettito riscosso per il Comune della Spezia pari ad €6.800.000 circa rispetto all'anno 2015 ed una conseguente decurtazione dei ricavi ad aggio percepiti dalla Società pari ad € 353.600 circa. A questo riguardo l'Amministrazione Comunale e Spezia Risorse S.p.A. hanno comunque convenuto un corrispettivo dovuto alla Società per l'attività svolta pari ad euro 160.000 che ha parzialmente mitigato la diminuzione dell'aggio rispetto all'esercizio precedente. Giova sottolineare che, il volume complessivo del gettito riscosso nel 2016 pari ad € 49.764.000 circa non ha determinato la contrazione degli incassi corrispondente agli effetti della riforma IMU/TASI comportando una diminuzione di circa 4.500.000 € confermando in tal senso un tendenziale miglioramento nella capacità riscossoria di Spezia Risorse avvalorata per altro dall'andamento dei ricavi rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'**attività di accertamento** sul fronte dell'**ICI** e dell'**IMU** svolta dal nucleo operativo dedicato a tale attività che ha comportato un incremento complessivo del gettito riscosso rispetto all'anno precedente di €400.000 circa. Di rilievo nel 2016 l'attività di gestione e riscossione della **TARI** (Tassa sui Rifiuti), per la quale si è registrato un gettito complessivo di circa 17.590.000 euro con un incremento di quasi 2.000.000 di euro rispetto all'anno precedente ed un ricavo per la Società di circa 1.002.630. Anche per la Tassa Rifiuti si è proceduto ad effettuare attività accertativa già in relazione all'anno 2015.

Si sono inoltre avviate nuove attività a favore dei Servizi Cimiteriali del Comune della Spezia che hanno comportato una rilevante azione di rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute con risultati di incasso mensili ben al di sopra delle attese preventivate in sede progettuale.

Contestualmente è stata intrapresa una nuova fase di informatizzazione presso i cimiteri frazionali che consentirà, in sinergia con gli Uffici comunali e il partner tecnologico PA Digitale, di promuovere uno “sportello unico informatizzato” per tutte le attività cimiteriali che garantirà l’opportunità al cittadino di effettuare integralmente tutte le operazioni, i contratti e i pagamenti direttamente presso l’agenzia di onoranze funebri scelta senza doversi spostare tra i vari uffici competenti.

Nel corso del 2016, previa valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione circa l’eventuale opportunità di internalizzare il servizio, è stata bandita la gara sopra soglia ai sensi dell’art. 60 del d.lgs n. 50/2016, relativa all’affidamento di servizi strumentali alla gestione delle attività affidate a Spezia Risorse dal Corpo di Polizia Municipale del Comune della Spezia in ordine al servizio di gestione dei verbali di violazione al codice della strada, alle normative statali regionali e ai regolamenti comunali. È stata inoltre condotta un’indagine di mercato finalizzata alla selezione del professionista al quale affidare l’incarico relativo alla progettazione esecutiva e redazione del piano di Sicurezza, direzione lavori per la riqualificazione edilizia e l’efficientamento energetico dell’immobile sede della Società ed in uso per atto di concessione del Comune della Spezia. Nel corso del 2016 gli uffici hanno provveduto ad un’intesa attività di compliance normativa al fine di rendere le procedure interne sempre più coerenti con le nuove disposizioni dettate dal legislatore e dalle linee guida emanate dall’ANAC in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Rilevante impatto sull’andamento dell’esercizio 2016 ha avuto la conclusione del processo di integrale internalizzazione della gestione delle fasi coattive della riscossione, una delle attività *core* di Spezia Risorse. L’odierno modello gestionale assicura oggi a Spezia Risorse un governo integrale, autonomo e capillare di tutte le fasi di questo delicato processo e consente, in attuazione del Contratto di Servizio, di offrire piena trasparenza all’Amministrazione Comunale sulla gestione delle varie fasi della riscossione coattiva. Conclusa la stagione dell’affidamento in outsourcing del servizio, l’importazione della banca

dati, dal gestionale in uso al fornitore esterno a quello adottato da Spezia Risorse con gara terminata a fine esercizio 2015, ha evidenziato una criticità su circa 5.000 ingiunzioni delle 50.000 affidate, negli anni pregressi, al fornitore del service esterno delle attività di riscossione coattiva. L'analisi di questi 5.000 atti ingiutivi, svolta in sede di Commissione Consultiva Paritetica con il Comune della Spezia, ha evidenziato l'intervenuta prescrizione del relativo credito di cui l'Amministrazione Comunale era titolare e beneficiaria, e che, conseguentemente, ha contestato Spezia Risorse per inadempienza al Contratto di Servizio. Sulla scorta di puntuali relazioni e pareri resi dal nostro Legale al Consiglio di Amministrazione, si è proceduto all'apertura del sinistro presso la compagnia assicuratrice della Società e a formulare al Comune della Spezia una proposta di composizione bonaria della contestazione del credito dovuto. Questo fatto, ha determinato sul bilancio 2016 un prudente accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per euro 450.000, importo coerente alle considerazioni maturate insieme al Legale della società e in contraddittorio con gli Uffici dell'Amministrazione Comunale. Tale accantonamento, congiuntamente all'abrogazione della Tassa sull'abitazione principale e dell'IMU sui fabbricati destinati ad attività produttive, ha inevitabilmente generato la perdita dell'esercizio 2016. Ciò nonostante e come rilevato a pagina 4, non è stata inficiata la capacità riscossoria di Spezia Risorse che nel corso dell'anno 2016 ha amministrato un volume di oltre 49 milioni di euro risultanti principalmente come segue:

19.134.893	per IMU ordinaria (pari al 38,45% del totale annuo)
1.647.836	per IMU – TASI – ICI violazioni e residui - (pari al 3,31% del totale annuo)
20.938.190	per TARI/TARES ordinaria e violazioni(pari al 42,07% del totale annuo)
595.757	per TIA
3.377.828	per COSAP/CIMP/DPA/DIRITTI FIERISTICI (pari al 6,79%del totale annuo)
1.905.555	per CONCESSIONI CIMITERIALI annuali e rinnovate/LUX VOTIVE (pari al 3,83%del totale annuo)

463.622	per ONERI DI URBANIZZAZIONE (pari al 1,11% del totale annuo)
1.031.430	per SANZIONI DI P.M. (pari al 2,07% del totale annuo)
631.236	per IMPOSTA DI SOGGIORNO
38.383	per entrate patrimoniali diverse

Del volume come sopra descritto si segnalal'incidenza pari ad € 904.495 derivante dalla riscossione in fase coattiva gestita per il primo anno con processi interni e autonomi senza il ricorso a service esterni

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- RICAVI

I ricavi sono stati iscritti per euro 3.508.630 contro i 3.551.057 dell'anno precedente. Come già ricordato quest'anno è stato caratterizzato dalle abrogazioni della Tassa sull'abitazione principale – TASI – e dell'IMU sui fabbricati destinati ad attività produttive. La nuova normativa, pur avendo notevolmente cambiato la base imponibile dell'imposte, non ha comportato nel corso dell'anno nessuna diminuzione delle attività di Spezia Risorse; in tal senso l'Amministrazione Comunale e Spezia Risorse S.p.A. hanno comunque convenuto un corrispettivo dovuto alla Società per le sue attività comunque effettuate sulla platea delle abitazioni principali e dei cosiddetti "imbullonati" di importo pari a euro 160.000 che ha parzialmente mitigato la diminuzione dell'aggio rispetto all'esercizio precedente. Rimane sempre rilevante il compenso dell'IMU contabilizzato in €995.000 circa, come significativo il ricavo della gestione TARI ordinaria pari ad € 1.002.630 rispetto ad € 889.852 dello scorso esercizio. In evidenza anche i ricavi relativi alle attività accertative e di recupero coattivo ICI/IMU/TARES/TARI pari complessivamente a circa € 285.000, contro € 198.000 dello scorso esercizio.

Le attività della Società sono state finalizzate per tutta la durata dell'esercizio alla gestione e riscossione (ordinaria e violazioni) di:

- **ICI/IMU/TASI**
- **TIA/TARES/TARI**
- **COSAP / DIRITTI FIERISTICI**
- **CIMP**
- **ICP**
- **DPA**
- **IMPOSTA DI SOGGIORNO**
- **ONERI DI URBANIZZAZIONE RATEIZZATI**
- **LUX VOTIVE**
- **CONCESSIONI CIMITERIALI**
- **SANZIONI P.M.**
- **entrate patrimoniali diverse**

A fronte dei servizi effettuati per le diverse entrate gestite, la Società ha riscosso introiti derivanti in via assolutamente prevalente dagli aggi e/o dai corrispettivi pattuiti nell'ambito dei contratti di servizio stipulati.

I ricavi aziendali della gestione caratteristica nel 2016 sono risultati:

TASI/ IMU	€ 1.155.014
ICI/IMU violazioni	€ 93.926
TARI	€ 1.002.630
TIA/TARI/TARES VIOLAZIONI	€ 224.801
ONERI URBANIZZAZIONE	€ 6.954
COSAP/DIRITTI FIERISTICI	€ 134.841
ICP/CIMP/DEP.CAUZ.	€ 53.008
DPA	€ 4.154
CONCESS.CIMITERIALI	€ 109.791

LUX VOTIVE	€ 5.353
IMPOSTA SOGGIORNO	€ 35.980
ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	€ 2.187
SANZIONI P.M coattivo	€ 80.143
SANZIONI P.M.ordinario	€ 179.623

Inoltre troviamo tra i ricavi € 195.038 come recupero spese già anticipate dalla Società relative alla gestione delle sanzioni amministrative per le infrazioni del Codice della Strada che, da contratto di servizio, sono a carico del Comune della Spezia, nonché € 22.308 per recupero spese di riscossione delle refezione scolastiche. Infine, sono iscritti nei ricavi proventi per complessivi € 189.399 per recuperi spese postali e di procedure a carico del contribuente.

Si evidenzia che nel Valore della Produzione rappresentato in bilancio, sono iscritti € 295.401 in base al nuovo principio OIC12 relativi allo smobilizzo di fondi rischi e oneri accantonati in precedenti esercizi, oltre ad euro 10.032 di sopravvenienze attive generate in corso d'anno. Si rimanda a quanto già ampiamente dettagliato nella nota integrativa nell'apposito paragrafo.

Nessun altro elemento reddituale ha particolare significatività da richiedere un apposito commento oltre alle notizie già fornite nella Nota Integrativa e alle quali si rinvia.

- COSTI

COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE DI CONSUMO: in tale voce, pari a € 12.268, sono confluiti i costi per l'acquisto cancelleria, toner, nastri per stampanti oltre costi sostenuti per materiale pubblicitario, divulgativo e informativo. Nel complesso è un costo poco significativo.

COSTI di PRODUZIONE: il costo "servizi di terzi" iscritto per €1.660.782 rappresenta da sempre la voce più significativa del conto economico insieme al costo del personale. Da

rilevare uno scostamento in aumento rispetto all'anno precedente (€1.356.319) determinato principalmente dall'aumento del costo per spese di stampa, postalizzazione, notifica a fronte di maggior atti emessi pari complessivamente a n.196.000 nel 2016 e n. 154.259 nel 2015.

In particolare si evidenzia l'incremento dei costi per stampa e postalizzazione passati da € 129.554 a € 157.742 e di notifica passati da € 250.088, a € 452.235. La variazione di tali tipologie di costo è strettamente correlata alla specifica operatività che viene svolta nell'anno, che talvolta può anche essere indirizzata verso particolari attività'.Al riguardo l'internalizzazione integrale della gestione delle fasi coattive della riscossione, e le risultanze della migrazione della banca dati dal gestionale esterno a quello in uso a Spezia Risorse hanno impegnato la società in un'emissione straordinaria di atti di intimazione finalizzati a scongiurare il ripetersi di prescrizioni come quelle emerse in sede di Commissione Consultiva Paritetica- n. intimazioni emesse 16.465. Rispetto all'anno precedente tra i servizi sono confluite nuove spese pari ad € 79.000 circa sostenute per l'attività di supporto all'acquisizione e riconciliazione dei pagamenti al fine di ottimizzare e efficientare l'attività di rendicontazione degli incassi agli Enti.

Si evidenzia che tra i costi per servizi è iscritto il compenso all'organo amministrativo per complessivi € 79.240, compresi oneri previdenziali e accessori e il costo per il collegio sindacale pari a € 18.200, sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio.

Altro costo importante è la voce "**godimento beni di terzi**", iscritta per € 257.292 contro € 197.025 dello scorso esercizio in cui sono confluite € 87.000 per l'utilizzo come sede operativa dei locali di proprietà del Comune della Spezia di cui al contratto di concessione n. 312/2015 e € 103.612 per spese di utilizzo della piattaforma informatica.

PERSONALE: il costo del personale è iscritto per complessivi € 1.412.965 contro € 1.378.394 dello scorso esercizio.

Al 31/12 sono in forza 31 dipendenti, contro i 29 dello scorso anno. Nel corso del 2016 si segnala l'assunzione di tre risorse, una individuata con bando di selezione pubblica, due con

le procedure di trasferimento di personale eccedentario da altre società partecipate e, con tempistiche diverse lungo l'anno, il collocamento in quiescenza di due unità. Per il 2016 non sono ipotizzate significative variazioni di costo.

ONERI FINANZIARI: La Società ha sostenuto interessi passivi solo per € 303, decisamente contenuti considerata la contrazione del cash-flow, e i tempi di incasso piuttosto lunghi attribuibili al cliente ACAM AMBIENTE. Si sono comunque registrati flussi costanti di entrate oltre disponibilità attive giacenti tali da mantenere una gestione della tesoreria sostanzialmente in equilibrio.

IMPOSTE e TASSE: Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate in complessivi € 3.181. Trattasi solo di irap, determinata applicando sul reddito imponibile l'aliquota del 3,9%, poiché non risulta reddito imponibile ai fini IRES, essendo stato azzerato dall'abbattimento dell'ACE.

Sono state inoltre conteggiate imposte anticipate per complessivi € 114.848 calcolate sull'accantonamento effettuato nell'anno e sull'abbattimento fiscale generato dall'ACE riportabile . Si rimanda agli appositi prospetti in nota integrativa per le informazioni in merito.

ALTRI ONERI DI GESTIONE: sono iscritti per € 31.037. Sono in valore assoluto poco significativi e si riferiscono essenzialmente a spese per IMU e TARI dovuti dalla Società in qualità di soggetto contribuente ed altri oneri minori. Si ricorda, come indicato in nota integrativa, che la voce b14) dello scorso anno è stata oggetto di riclassifica, con l'inserimento degli elementi straordinari iscritti lo scorso anno per € 64.732 non più indicabili in maniera autonoma a seguito delle modifiche introdotte con il D.lgs.139/2015.

AMMORTAMENTI: la Società ha operato gli ammortamenti in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nella produzione.

A seguito dell'abbandono definitivo del progetto di realizzazione sull'area di proprietà della nuova sede, si è proceduto allo scorporo dell'area e a evidenziare il valore del fabbricato, da quest'anno oggetto di ammortamento.

Per i cespiti sono state applicate le aliquote previste dal D.M. del 31/12/1988, come indicate nella nota integrativa cui si rimanda.

Nell'anno in esame sono stati effettuati ammortamenti per beni strumentali per complessivi € 23.480 oltre ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per € 100.221.

Si sono realizzati nell'anno investimenti per complessivi € 35.990 in attrezzature oltre € 41.963 per implementazione moduli gestionali e software.

ACCANTONAMENTI

Sono iscritti accantonamenti nel fondo rischi ed oneri per complessivi € 478.834 dei quali si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa che si richiama integralmente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

La seguente tabella mostra l'evoluzione della struttura economica dall'anno 2015 al 2016, sulla base del conto economico "riclassificato" al 31/12/2016. Si precisa che quelli che sono elementi straordinari continueranno ad essere indicati in apposita sezione del riclassificato, al fine di non "inquinare" i dati relativi alla gestione caratteristica e conseguenti indici come sotto indicati.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2016			
Descrizione		BILANCIO 2016	BILANCIO 2015
		€/000	€/000
Valore della produzione		3.509	3.551
Costi operativi		-1.961	(1.586)
Valore aggiunto		1.548	1.965

Costo del personale	(1.412)	(1.378)
Marg. operat. lordo (EBITDA)	136	587
Ammortamenti/ Accantonam.	(603)	(195)
Margine operativo netto (EBIT)	(467)	392
Oneri e proventi finanziari	0	0
Rettifiche di valore attività finanz.	0	0
Risultato gestionale	(467)	392
Oneri e proventi straordinari	295	19
Risultato ante imposte	(173)	411
Imposte di esercizio	(3)	(123)
Imposte differite	115	
Risultato netto	(61)	288

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Per quanto riguarda invece la situazione patrimoniale, la seguente tabella mostra l'evoluzione della struttura patrimoniale dall'anno 2015 al 2016, sulla base dello stato patrimoniale "riclassificato" al 31/12/2016.

STATO PATRIM. RICLASSIFICATO 2016		
Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2015
	€/000	€/000
A) attività correnti	4.019	3.848
B) attivo fisso (netto fondi)	541	587
C) capitale investito (A + B)	4.560	4.435
D) passività correnti	2.288	2.091
E) Passività m/l	274	284

F) Totale passività	2.562	2.375
G) Capitale netto (C – F)	1.998	2.060

INDICI DI BILANCIO

Vengono forniti qui di seguito i principali indici di bilancio relativi alla situazione economica e patrimoniale alla data del 31/12/2015 e 31/12/2016.

INDICI DI REDDITIVITA'			
DESCRIZIONE	U.M.	INDICI PER ANNO	
		2016	2015
VARIAZ. % DEL VALORE DELLA PRODUZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	%	-1,18	-0,02
EBITDA/vp	%	3,8	16,5
EBIT/vp	%	Neg	11
RISULTATO NETTO/VP	%	Neg	8,1
ROI (ebit/cap.inv.)	%	Neg	8,8
ROE (Reddito netto/cap. proprio)	%	Neg	13,9
INDICI DI SOLVIBILITA'/STRUTTURA/LIQUIDITA'			
DESCRIZIONE	U.M.	INDICI PER ANNO	
		2016	2015
IMMOBILIZZ. / CAPIT. INVESTITO	%	11,86	13,2
CAPIT.NETTO / CAPIT. INVESTITO	%	43,81	46,4
ATTIVITA' CORRENTI / PASSIV.CORRENTI		1,75	1,9

INDICI DI EFFICIENZA				
	DESCRIZIONE	U.M.	INDICI PER ANNO	
			2016	2015
	NUMERO DIPENDENTI 31/12 (sia a tempo determinato che indeterminato)		31	29
	VALORE DELLA PRODUZIONE/n.dip.	€/000	113,2	122,4
	EBIDTA /n.dip.	€/000	4,38	22,57

ANALISI DELLE PRINCIPALI RISCHIOSITA' - ART 6 D.Lgs 175/2016

ANALISI DELLE PRINCIPALI RISCHIOSITA' - ART 6 D.Lgs 175/2016

La Società svolge attività di gestione e riscossione delle entrate per conto degli enti affidatari e ne consegue che l'andamento dei ricavi è direttamente correlato all'andamento della riscossione delle entrate affidate.

Non sussiste alcun tipo di rischio connesso all'innovazione tecnologica, non sussiste alcun rischio paese, né valutario.

Non sussistono significativi rischi di liquidità in considerazione della tipologia di attività effettuate e dalle modalità di riversamento degli incassi agli enti. Tuttavia preme precisare che a seguito dell'introduzione dell'IMU e delle modalità di gestione della TARI, peraltro convenute con gli enti affidatari, si sono generati tempi d'attesa per l'incasso delle fatture emesse, sia verso Acam Ambiente spa, con un significativo ritardo, sia verso Comune della Spezia. Sebbene con importanti ritardi, non si è mai reso necessario attingere a forme straordinarie di reperimento di liquidità.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione e la struttura funzionale sono da sempre attenti nell'adottare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi finanziari connessi all'operatività aziendale con monitoraggio costante e oculatezza dei flussi di cassa.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.lgs 231/2001 il Dr. Riccardo Ricci mantiene l'incarico di O.D.V. (Organismo di Vigilanza). In ottemperanza alla Legge 190/2012, al D.Lgs 33/2013 e alle linee guida fornite da ANAC, la figura di Responsabile Anticorruzione e

Responsabile per la Trasparenza è stata individuata il 22/01/2016 nella persona del Responsabile Operativo della Società, Sig. Massimo De Rose; le linee guida dell'Anac per l'applicazione di detta normativa prevedono, infatti, che tali incarichi siano affidati a personale interno alla Società: un dirigente o, nel caso in cui tale figura sia mancante, un profilo non dirigenziale che garantisca comunque idonee competenze.

In ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione la Società ha provveduto a mantenere aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito web ed ad approvare il Piano Anticorruzione in chiave triennale, nonché ad avviarne, in ottica di miglioramento continuo, le attività per l'aggiornamento oggetto di relativa adozione entro il 31 gennaio 2017.

- GOVERNANCE DELLA SOCIETA' E SISTEMA DI CONTROLLO

Il modello di *governance* della Società si prefigge la formalizzazione del sistema dei valori che la stessa intende promuovere attraverso la realizzazione di un assetto organizzativo idoneo ed esemplare.

Spezia Risorse ha adottato statutariamente il sistema di amministrazione e controllo cosiddetto "tradizionale".

Lo statuto della Società prevede infatti i seguenti organi societari e cariche sociali:

- l'Assemblea degli Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- l'Amministratore Delegato
- il Collegio Sindacale

Si rinvia allo Statuto di Spezia Risorse per il dettaglio delle funzioni e dei poteri degli organi societari e delle cariche sociali.

La Società ha inoltre provveduto ad adeguare i propri strumenti organizzativi e di controllo interno alla normativa vigente, attraverso l'adozione di un Modello di Organizzazione,

Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 integrato con le misure di prevenzione alla corruzione
considerate dalla L. 190/12 e dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione che
annualmente la Società aggiorna.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 così come integrato dalla
L. 190/12 di Spezia Risorse si compone di

- Una Parte Generale in cui sono definiti, tra gli altri:
 - l'impianto normativo di riferimento;
 - il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
 - la mappatura e la valutazione dei rischi reato;
 - il modello di Governance ed il sistema organizzativo;
 - le metodologie seguite per la mappatura dei rischi/reato;
 - l'Organismo di Vigilanza,
 - il sistema delle procedure (protocolli) in essere;
 - i criteri di aggiornamento ed adeguamento del Modello;
 - la formazione del personale e la diffusione del Modello;
 - il sistema disciplinare e sanzionatorio a carico dei lavoratori subordinati, amministratori,
sindaci ed altri Destinatari in caso di violazione delle previsioni contenute nel Modello
Organizzativo.

- Una Parte Generale - Allegato A - Fattispecie di reato previste dal D. Lgs. 231/01 e
dalla L. 190/12.

- Quattro Parti Speciali, che individuano i rischi reato più critici per l'azienda,
descrivono le aree aziendali esposte ai suddetti rischi reato, le attività "sensibili" e i
processi "strumentali", e ne valutano i livelli di rischio prima e dopo l'applicazione
delle "misure di mitigazione" o "protocolli e procedure"

- Il Codice Etico e di Comportamento che contiene:
 - profilo, missione, visione e principi di Spezia Risorse

- principi generali e principi specifici
- rapporti con gli stakeholders
- regole comportamentali
- sistema di segnalazione
- sistema sanzionatorio

Il Modello di organizzazione e gestione di Spezia Risorse fa riferimento, quando questi assumono anche funzioni assimilabili ai “protocolli e procedure” di mitigazione del rischio di commissione dei reati 231/01 e di quelli previsti dalla L. 190/12, anche a:

- Il Documento di Valutazione dei Rischi (ex D. Lgs. 81/08) per tutti i siti operativi, quale misura di mitigazione del rischio dei reati colposi relativi alla sicurezza e salute sul lavoro.
- Il Documento Programmatico per la Sicurezza (ex D. Lgs. 196/03), quale misura di mitigazione del rischio di commissione dei Delitti informatici e del trattamento illecito di dati.
- Il sistema organizzativo dell’azienda: gli organigrammi, il sistema delle procure e delle deleghe, la struttura gerarchico - funzionale aziendale ed organizzativa.
- Il sistema normativo e procedurale dell’azienda (le politiche, le linee guida, i regolamenti, le procedure, le istruzioni operative, le circolari e le comunicazioni interne ed il sistema di controllo di gestione). Molti di questi aspetti organizzativi e procedurali sono stati sviluppati e attuati a proposito della ottemperanza normativa e alla adozione di sistemi gestionali, ma che, ai fini del modello organizzativo, hanno anche valore di “protocolli e procedure”. Si tratta di un sistema documentale che disciplina vari ambiti di attività dell’Azienda e che ha come effetto anche quello di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/01 e alla L. 190/12 e pertanto assimilabili a misure di mitigazione del rischio reato.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 integrato con le misure

considerate dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione nonché l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione hanno assicurato nel corso del 2016 la diligente gestione del sistema di controllo interno. In particolare nel corso del 2016 la Società ha provveduto ad aggiornare il sistema delle procedure del proprio Modello Organizzativo con l'adozione di un nuovo "Regolamento per l'acquisto in economia di forniture beni, servizi e lavori", che disciplina gli acquisti strumentali al normale funzionamento della Società per importi inferiori alle soglie di rilievo comunitario in un'ottica di semplificazione e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, e con l'adozione del "Regolamento per la disciplina del conflitto di interessi" definendo le procedure con cui Spezia Risorse individua, dirime e governa le ipotesi di conflitto di interesse, anche potenziale, nell'ambito della vita societaria e aziendale.

Ad ottobre 2016 è stato inoltre tenuto un corso di formazione sugli adempimenti della normativa anticorruzione e della trasparenza ai Dipendenti della società con la finalità di fornire ai partecipanti:

1. gli elementi di interesse della L.190/12, il Piano nazionale anticorruzione o «PNA» in attuazione della l. 190 e del D.Lgs. 33/13 (Legge Trasparenza).
2. i principali elementi e contenuti del «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione» della Società
3. le indicazioni perché possa essere sviluppata una attività di prevenzione dei "rischi corruzione".

RISORSE UMANE E SICUREZZA SULL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel 2016 è stata applicato il Contratto Collettivo integrativo Aziendale valevole per il triennio 2015÷17 in cui sono state declinate le indicazioni più attuali circa l'uso degli strumenti premiali secondo principi di meritocrazia, diversificazione e stimolo alla miglior efficienza produttiva della struttura.

Sicurezza e ambiente di lavoro sono seguite con particolare cura per il pieno ottemperamento alle normative di legge in materia, ma soprattutto con il convincimento di dover tutelare l'incolumità fisica e la salute dell'organico aziendale che rappresenta la risorsa più rilevante dell'Azienda.

INVESTIMENTI

Nell'anno in esame, come si è già detto in precedenza, si è investito ancora in software per il miglioramento dell'operatività interna, dei risultati di riscossione e dei servizi resi agli utenti.

ATTIVITA' ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE

La Società non controlla società.

ATTIVITA' DI RICERCA

Non sono state fatte attività di ricerca.

RAPPORTI CON COLLEGATE, CONTROLLANTI E SORELLE

Non esistono rapporti con società controllanti, collegate o sorelle. Si ricorda comunque che il Comune della Spezia è socio al 60% e che la Società svolge attività di riscossione tributi e altre entrate per lo stesso e per Acam Ambiente Spa. Si ricordano le operatività ancora in essere con il socio ICA e limitatamente alla fase di internalizzazione del servizio con il socio GEFIL e di cui si dà conto nella nota integrativa a cui si rimanda.

AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE E LORO MOVIMENTAZIONE

La società non ha in portafoglio quote proprie o azioni di società controllante.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che è in fase di conclusione l'iter procedimentale da parte degli organi competenti del Comune della Spezia per l'approvazione dell'atto di composizione bonaria della contestazione di cui si è data informazione nella presente relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le considerazioni sin qui esposte confermano la condizione di sana gestione economica di Spezia Risorse poiché, al netto degli effetti strettamente congiunturali scaturiti dalle ingiunzioni prescritte (fattore squisitamente una tantum) e dei maggiori costi sostenuti per la straordinaria emissione atti in procedura esecutiva, la società, nonostante chiuda il proprio esercizio in perdita, è strutturalmente sana e in equilibrio nonché, per i futuri esercizi, in grado di operare sulle proprie attività *core* con nuovi modelli di gestione che già manifestano effetti di efficientamento e resa assai migliori del passato.

Per il nuovo esercizio è opportuno segnalare l'adozione del Comune della Spezia della facoltà prevista dal Decreto fiscale di offrire al contribuente moroso lo strumento della definizione agevolata delle ingiunzioni notificate fino a tutto il 2016. Questa procedura ha naturalmente inciso sulla programmazione temporale delle ulteriori attività di riscossione coattiva che sono slittate successivamente al compimento dei termini concessi al contribuente per l'adesione alla definizione agevolata. Sul versante finanziario, si segnala la conclusione della procedura per l'individuazione del professionista cui affidare progettazione, direzione lavori e sicurezza per la ristrutturazione dell'immobile di Via Pascoli. Sebbene sia stata oggetto di ricorso al Tar, lo stesso ha riconosciuto, con sentenza del 2 marzo scorso, la correttezza e la validità delle procedure adottate dalla società nell'effettuazione della procedura di indagine di mercato e ciò consentirà di avviare, proprio in questi giorni, tutte le ulteriori fasi necessarie all'improcrastinabile sistemazione dell'edificio, nella modalità di scomputo dei costi dal canone annuale di concessione.

Infine è opportuno rammentare che nel corso del 2017 è prevista l'implementazione dell'ultimo step del progetto di innovazione dei servizi on line offerti da Spezia Risorse ai propri contribuenti con l'attivazione dello strumento della live chat web: sarà così ultimato il percorso che consentirà ai cittadini di avere, comodamente a casa propria sul PC, Tablet o Smartphone, un vero e proprio sportello di Spezia Risorse.

ELENCO SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/1983 e successive, segnaliamo che la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione.

Nella nota integrativa sono state inserite informazioni fiscali inerenti la composizione delle riserve e del patrimonio netto.

Alle stesse si rinvia per quanto di competenza.

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2016, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla copertura della perdita di esercizio, che proponiamo di coprire utilizzando le riserve disponibili iscritte in bilancio.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo ad approvare lo stesso.

La Spezia, 28 marzo 2017

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dott.Nicola Cecchini)

Io sottoscritto Nicola Cecchini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della SPEZIA RISORSE SPA, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di La Spezia.

Autorizzazione n. 2/15059/92 del 15/09/1992 delle Agenzie delle Entrate.